# Regione Friuli Venezia Giulia Ordine Regionale dei Geologi

Udine 20 giugno 2018

# Applicazioni urbanistiche e progettuali della microzonazione sismica

Giuseppe Naso

Dipartimento della protezione civile Servizio Rischio Sismico





Le applicazioni

Pianificazione territoriale

Progettazione di opere

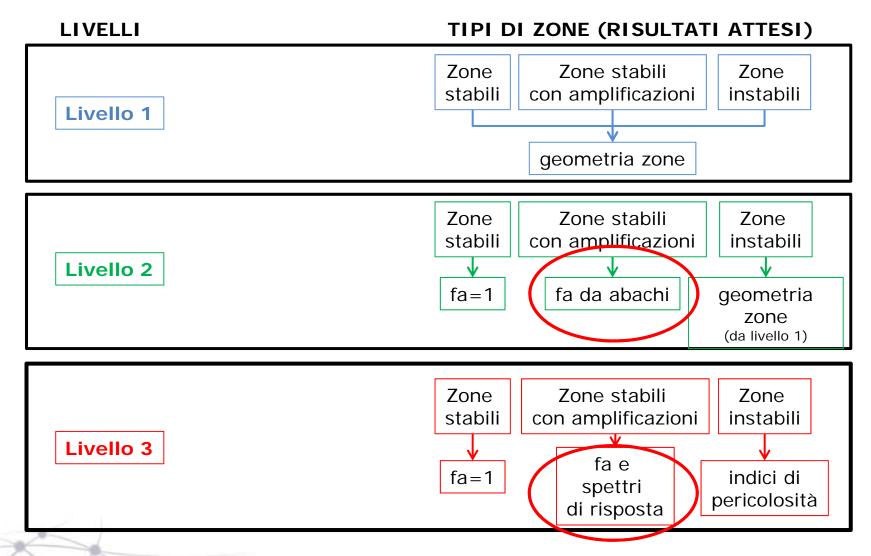
Pianificazione dell'emergenza sismica





I livelli di approfondimento

www.protezionecivile.gov.it



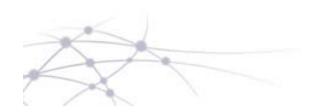


L'amplificazione e il parametro H<sub>MS</sub>

Le zone stabili con amplificazione sono caratterizzate quantitativamente nei livelli di approfondimento 2 e 3.

Questi livelli consentono di associare alle zone, definite nella Carta di livello 1:

- valori dei **fattori di amplificazione**, **FA** (livello 2 con procedure semplificate: *abachi* e livello 3 con un rapporto tra spettri di risposta)
- spettri di risposta sismica in superficie (limitatamente al livello 3).





L'amplificazione e il parametro H<sub>MS</sub>

Ai fini dell'utilizzazione di risultati sull'amplificazione conviene definire **periodi di interesse** in funzione del numero di piani in elevazione degli edifici da progettare o da verificare (e in prima approssimazione, con caratteristiche strutturali omogenee).

N			
piani	Htot[m]	T1ca[s]	T1mur[s]
1	3,3	0,18	0,12
2	6,6	0,31	0,21
3	9,9	0,42	0,28
4	13,2	0,52	0,35
5	16,5	0,61	0,41
6	19,8	0,70	0,47
7	23,1	0,79	0,53
8	26,4	0,87	0,58
9	29,7	0,95	0,64
10	33	1,03	0,69

I periodi in tabella possono essere raggruppati in tre classi di intervalli:

0.1 - 0.5 s

0.4 - 0.8 s

0.7-1.1 s





L'amplificazione e il parametro H<sub>MS</sub>

I fattori di amplificazione (FA) sono espressi come il rapporto, per un determinato intervallo di periodi T, tra il moto alla superficie del sito d'interesse e il moto alla superficie di un sito di riferimento, calcolato secondo la seguente relazione:

$$FA = \frac{\int_{T_1}^{T_2} Sa \ dT}{\int_{T_1}^{T_2} Sb \ dT}$$

#### Dove:

- Sa è lo spettro di risposta elastico (in accelerazione) della componente orizzontale del moto sulla superficie libera al di sopra della copertura
- Sb è lo spettro di risposta elastico (in accelerazione) al sito di riferimento
- T1 e T2 rappresentano gli estremi dell'intervallo di periodi considerati (0.1-0.5; 0.4-0.8; 0.7-1.1)

Per le zone stabili il FA è uguale a 1.0.



L'amplificazione e il parametro H<sub>MS</sub>

Si vuole costruire un parametro sismico che, a partire dai valori di **FA** calcolati negli studi di MS e la **pericolosità sismica di base** del territorio indagato, consenta di stimare il livello di pericolosità sismica delle diverse parti del territorio, permettendo anche un confronto con analoghe stime ottenute in altre aree

In particolare tale parametro sismico dovrà:

- "contenere" i FA delle carte di MS;
- permettere di stabilire una graduatoria assoluta di pericolosità sismica.

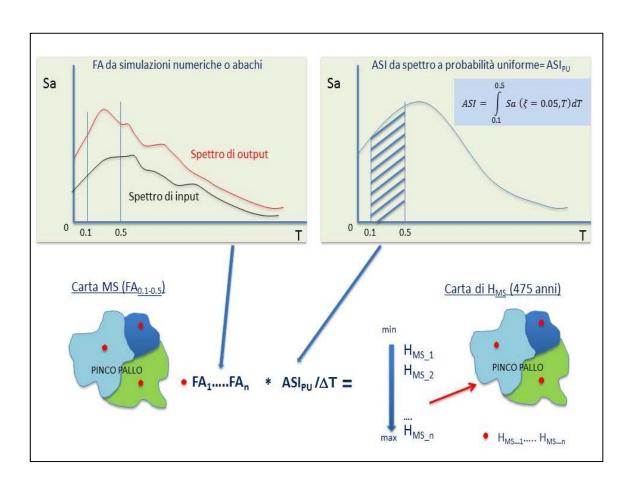
Questo parametro di pericolosità sismica è stato denominato







L'amplificazione e il parametro H<sub>MS</sub>



 $H_{MS} = ASI_{PU}*FA/\Delta T$ 



www.protezionecivile.gov.it

L'amplificazione e il parametro H<sub>MS</sub>

- Il parametro H<sub>MS</sub> è rappresentativo della pericolosità sismica di una data porzione del territorio, tenendo conto dei risultati degli studi di MS.
- A partire dai valori di H<sub>MS</sub> risulta possibile confrontare il livello di pericolosità di aree diverse del territorio nazionale.
- Per omogeneità con le procedure già adottate in alcune normative regionali, i valori di H<sub>MS</sub> sono raggruppati in quattro classi, che in definitiva sono 6 classi di pericolosità sismica.
- Si definiscono soglie di definizione delle classi per i valori di H<sub>MS</sub>. Queste soglie distinguono pericolosità, "Molto Bassa", "Bassa", "Media", "Medio Alta", "Alta"e "Molto alta".





www.protezionecivile.gov.it

L'amplificazione e il parametro H<sub>MS</sub>

INTERVALLI DI PERIODO		CLASSI HMS[g]						
	THE STILL ST		bassa	media	medio alta	alta	molto alta	
HMS_T1	0,1-0,5s [1-4 piani]	<0,21	0,21-0,33	0,34-0,53	0,54-0,84	0,85-1,32	>1,32	
HMS_T2	0,4-0,8s [3-6 piani]	<0,14	0,15-0,22	0,23-0,34	0,35-0,54	0,54-0,86	>0,86	
HMS_T3	0,7-1,1s [5-8 piani]	<0,09	0,09-0,14	0,15-0,22	0,23-0,35	0,36-0,56	>0,56	
GRUPPI DI TIPOLOGIE TIPOLOGIA DI STRUTTURA			G	RADO DI DANNO A	TTESO (SCALA EMSS	98)		
	Pareti in c.a. duttilità alta			Leggero	Leggero	Leggero	Moderato	
	Telai c.a. con duttilità alta					Moderato	C	
G1 (V2-V3)	Pareti in c.a. con duttilità moderata						Grave	
	Muratura rinforzata e/oconfinata				Moderato			
	Telai c.a. con duttilità moderata		Leggero			Grave	Molto grave	
	Pareti in c.a. senza progettazione sismica							
62.040	Muratura di pietra massiccia per costruzioni monumentali	Leggero	Leggero	Moderato	Grave	Molto grave		
G2 (V4)	Muratura di mattoni e solai dirigidezza elevata							
	Telai c.a. senza progettazione sismica							
	Muratura di pietra sbozzata		Moderato	Grave	Molto grave	Gravissimo	Gravissimo	
	Muratura di mattoni e pietra lavorata							
G3 (V5-V6)	Muratura di mattoni di terracruda (adobe)							
	Muratura di pietra senzalegante (a secco)							





www.protezionecivile.gov.it

• Il parametro H<sub>MS</sub> e le applicazioni urbanistiche

Comune di Spoleto Pericolosità di base =  $ASI_{0,1-0,5}/0,4 = 0,48$  g - Classe media



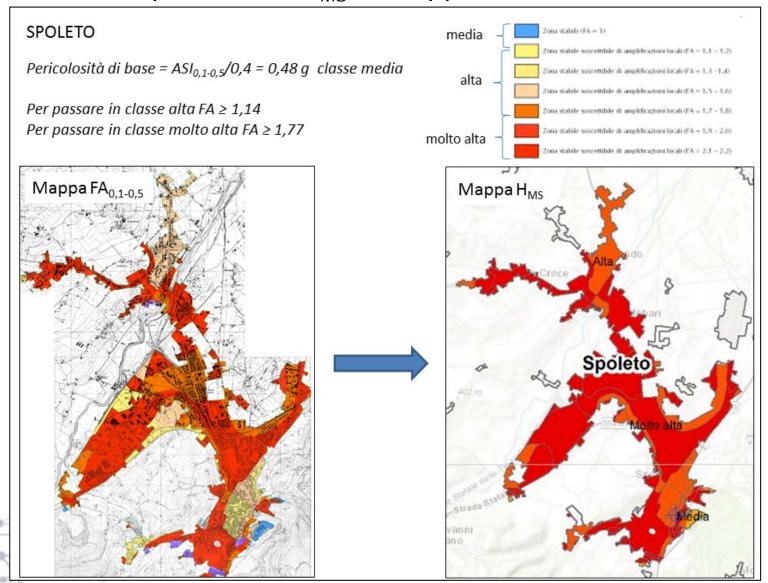
Pericolosità	molto bassa	bassa	media	medio- alta	alta	
H <sub>MS</sub> [g]	<0,21	0,21-0,33	0,34-0,53	0,54-0,84	0,55-1,32	





www.protezionecivile.gov.it

Il parametro H<sub>MS</sub> e le applicazioni urbanistiche





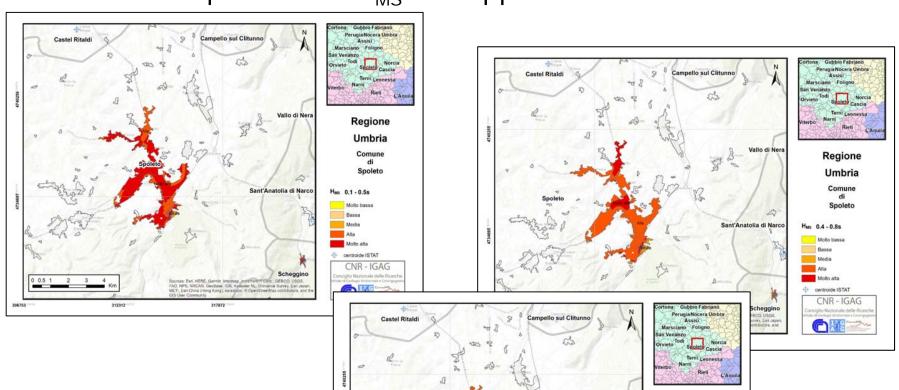
www.protezionecivile.gov.i

Regione Umbria

Spoleto

CNR-IGAG

• Il parametro H<sub>MS</sub> e le applicazioni urbanistiche

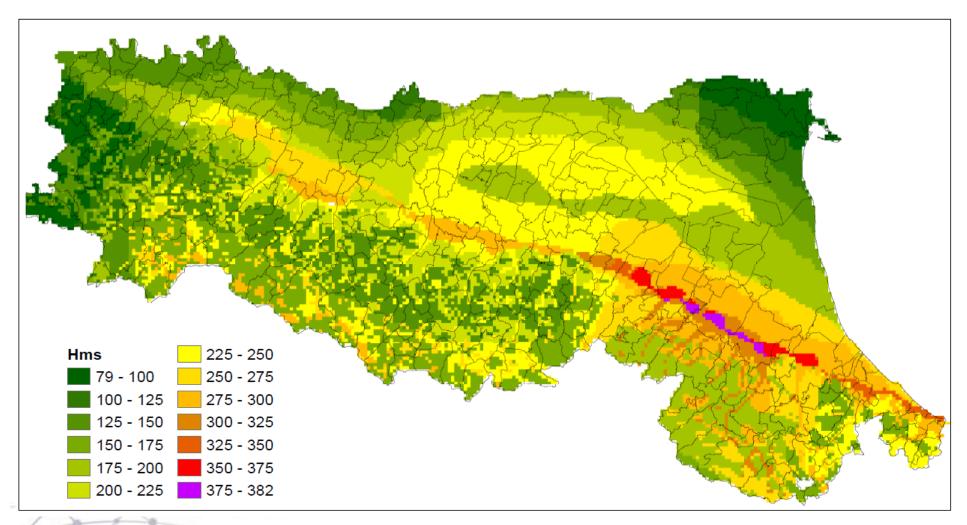


Centro di Microzonazione Sismica, 2018



www.protezionecivile.gov.it

• Il parametro H<sub>MS</sub> e le applicazioni urbanistiche



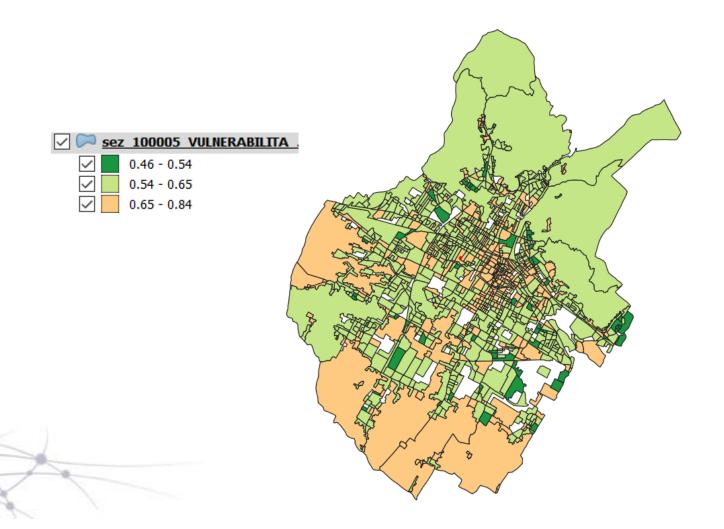
Da Martelli e Ercolessi, 2017



www.protezionecivile.gov.it

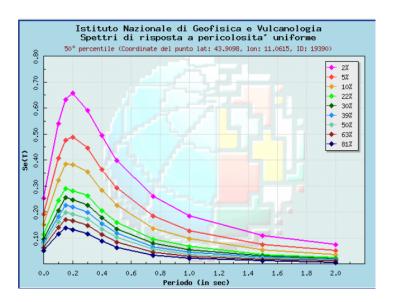
 Il parametro H<sub>MS</sub> e le applicazioni urbanistiche Esempio di Prato

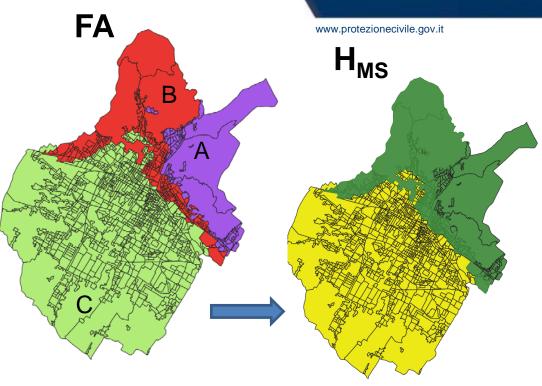
(con il contributo della Regione Toscana e di Prato Ricerche)





## Esempio di Prato





	HMS[g]	
suolo A	suolo B	suolo C
0,28	0,34	0,42

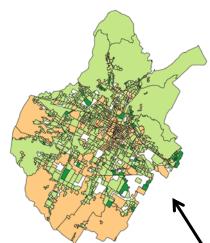
CLASSE HMS[g]								
molto bassa bassa media alta molto alta altissima								
<0,22	0,22-0,35	0,36-0,54	0,55-0,85	0,86-1,04	>1,04			





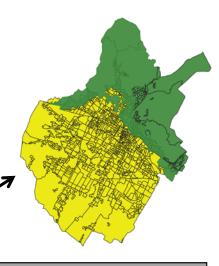
## Esempio di Prato

www.protezionecivile.gov.it



$$\mu_D = 2.5 \left[ 1 + \tanh \left( \frac{I + 6.25V - 13.1}{Q} \right) \right]$$

Lagormasino e Giovinazzi, 2006



\		CLASSE HMS[g]						
		molto bassa	bassa	media	alta	molto alta	altissima	
CLASSE	INDICE V	در ۲۰	0.21.0.25	0.26.0.54	0 55 0 05	0.06.1.04	>1.04	
VULNERABILITA'	MEDIO	<0,22	0,22-0,35	0,36-0,54	0,55-0,85	0,86-1,04	>1,04	
V2	0,224	<b>0</b> ,0	<b>0,1</b>	<b>0</b> ,2	<b>0</b> ,4	<b>O</b> ,9	1,8	
VZ	0,324	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0</b> ,3	<b>0</b> ,7	1,4	<b>1</b> 2,4	
	0,384	<b>0</b> ,1	0.2	0.4	<b>0</b> ,9	1,8	<b>0</b> 2,8	
V3	0,451	<b>0</b> ,1	<b>0</b> ,3	<b>0</b> ,6	1,2	0 2,2	<b>⊗</b> 3,3	
	0,484	<b>0</b> ,1	<b>0</b> ,3	<b>0</b> ,7	1,4	0 2,4	<b>⊗</b> 3,5	
Ī	0,544	<b>0</b> ,2	<b>0</b> ,4	<b>0</b> ,9	1,8	<u></u>	<b>⊗</b> 3,8	
V4	0,616	<b>0</b> ,3	<b>0</b> ,6	1,3	2,2	<b>⊗</b> 3,3	<b>⊗</b> 4,1	
	0,616	<b>0</b> ,3	<b>0</b> ,6	<b>1,3</b>	2,2	<b>⊗</b> 3,3	<b>⊗</b> 4,1	
	0,644	<b>0</b> ,3	<b>0</b> ,7	1,4	2,4	<b>⊗</b> 3,5	<b>⊗</b> 4,2	
V5	0,74	<b>0</b> ,5	1,1	0 2,0	3,1	<b>⊗</b> 4,0	<b>⊗</b> 4,5	
V3	0,74	<b>0</b> ,5	① 1,1	0 2,0	3,1	<b>⊗</b> 4,0	<b>⊗</b> 4,5	
V6	0,873	1,0	<u> </u>	<b>1</b> 2,9	<b>≥</b> 3,8	⊗ 4,4	<b>⊗</b> 4,7	



www.protezionecivile.gov.it

- Utilizzo dei risultati di MS per la progettazione di opere: da H<sub>MS</sub> agli spettri di risposta
- Con riferimento a quanto indicato negli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (Gruppo di lavoro MS, 2008), gli studi di MS di livello 3 possono fornire utili indicazioni per la progettazione delle nuove costruzioni e degli interventi sulle costruzioni esistenti.
- I risultati degli studi di MS di livello 3, infatti, possono essere di supporto e di indirizzo agli studi di risposta sismica locale, per valutazioni, sotto l'esclusiva responsabilità del progettista:
  - ✓ sulla possibilità o meno di utilizzare l'approccio semplificato
  - ✓ su eventuali amplificazioni che coinvolgano volumi di sottosuolo più estesi rispetto al volume significativo interessato dalle fondazioni (es. aree di versante, substrato sismico articolato, valle stretta, ecc.).

H<sub>MS</sub> Spettro di risposta



www.protezionecivile.gov.it

• Utilizzo dei risultati di MS per la progettazione di opere: da H<sub>MS</sub> agli spettri di risposta

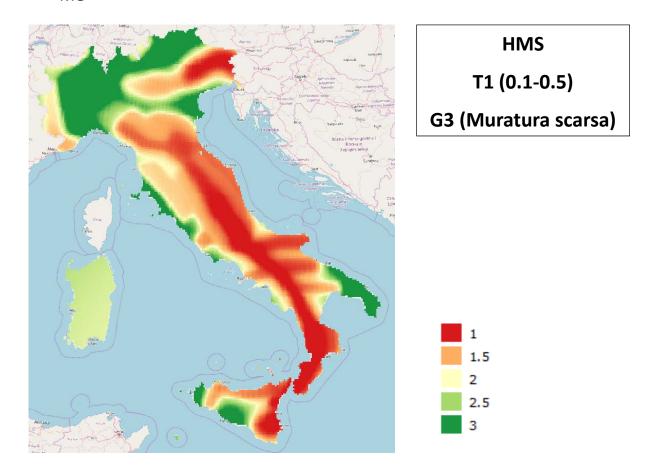
INTERVALLI DI PERIODO		CLASSI HMS[g]						
		molto bassa	bassa	media	medio alta	alta	molto alta	
HMS_T1	0,1-0,5s [1-4 piani]	<0,21	0,21-0,33	0,34-0,53	0,54-0,84	0,85-1,32	>1,32	
HMS_T2	0,4-0,8s [3-6 piani]	<0,14	0,15-0,22	0,23-0,34	0,35-0,54	0,54-0,86	>0,86	
HMS_T3	0,7-1,1s [5-8 piani]	<0,09	0,09-0,14	0,15-0,22	0,23-0,35	0,36-0,56	>0,56	
GRUPPI DI TIPOLOGIE TIPOLOGIA DI STRUTTURA				TIPO DI A	PPROCCIO			
	Pareti in c.a. duttilità alta							
	Telai c.a. con duttilità alta							
G1 (V2-V3)	Pareti in c.a. con duttilità moderata							
	Muratura rinforzata e/oconfinata	APPRO	occio					
	Telai c.a. con duttilità moderata							
	Pareti in c.a. senza progettazione sismica	SEMPLI	FICATO					
C2 (VA)	Muratura di pietra massiccia per costruzioni monumentali							
G2 (V4)	Muratura di mattoni e solai dirigidezza elevata							
	Telai c.a. senza progettazione sismica					ANA	II ISI	
	Muratura di pietra sbozzata							
C2 (VE VC)	Muratura di mattoni e pietra lavorata					SPECIFIC	HE (RSL)	
G3 (V5-V6)	Muratura di mattoni di terracruda (adobe)							
	Muratura di pietra senzalegante (a secco)							





www.protezionecivile.gov.i

 Utilizzo dei risultati di MS per la progettazione di opere: da H<sub>MS</sub> agli spettri di risposta

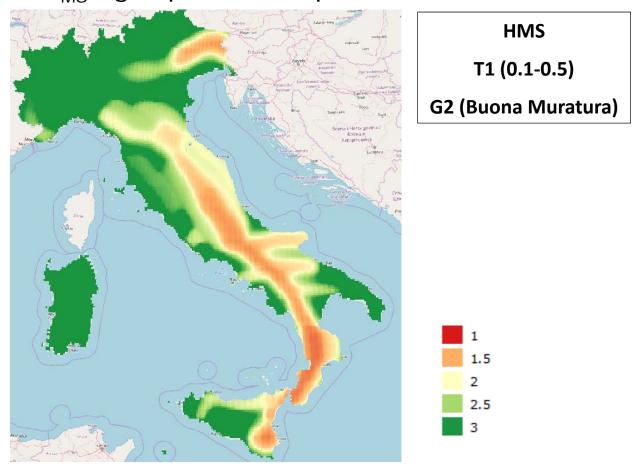


FA discriminante, al di sopra del quale si deve utilizzare la RSL e non l'approccio semplificato



www.protezionecivile.gov.i

 Utilizzo dei risultati di MS per la progettazione di opere: da H<sub>MS</sub> agli spettri di risposta



FA discriminante, al di sopra del quale si deve utilizzare la RSL e non l'approccio semplificato





#### **GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

#### **Giuseppe Naso**

Dipartimento della protezione civile www.protezionecivile.it – giuseppe.naso@protezionecivile.it

